

Parte l'iter di approvazione della Finanziaria provinciale

# UIL FPL e UIL Scuola in I Commissione

*“In poche righe, la strada per soddisfare le attese di 40.000 persone”*

Parte oggi, con le audizioni in I Commissione permanente, il confronto politico che porterà all'approvazione della finanziaria provinciale (legge di Stabilità e legge Collegata alla manovra di bilancio).

## **UIL Scuola e UIL FPL avanzano proprie richieste: contrattuali ma non solo.**

Rinnovi contrattuali; *Card* per una formazione libera; maggiori risorse per le attività aggiuntive; armonizzazione contrattuale tra tutti i docenti della Scuola provinciale; ripristino dello spazio educativo della mensa; misure contro il precariato; assunzioni e stabilizzazioni per il personale degli Enti locali; sulle aperture estive della Scuola dell'Infanzia: la Scuola non è servizio di conciliazione!

## **Le nostre osservazioni, in riferimento alla Scuola.**

**Un contratto da rinnovare.** Ancora una volta mancano le risorse a copertura di quanto disposto dal protocollo d'intesa per il rinnovo dei contratti 2019 – 2021 dei dipendenti del sistema pubblico del Trentino, autonomie locali, scuola e sanità. Un Protocollo fortemente voluto da tutta la UIL del Trentino. L'articolo 7, Determinazione degli oneri per la contrattazione collettiva per il triennio contrattuale 2022 – 2024, nulla prevede per la chiusura del triennio: ci si ferma a poco più della metà delle risorse necessarie. È necessario che ai 10 milioni annui stanziati per la vacanza contrattuale ed ai 37 milioni annunciati dal Presidente della Giunta Provinciale, si aggiungano le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dagli accordi sottoscritti nel gennaio 2020. Sia da subito utilizzata una parte delle risorse programmate per i rinnovi del prossimo triennio (2022-2024).

**Card per una formazione libera.** Alle ridotte risorse contrattuali si somma la mancanza della Card per la formazione: siamo l'unica provincia del territorio nazionale a non aver “liberalizzato” il diritto alla formazione. L'introduzione della Card per la formazione, da attribuire a tutto il personale della Scuola, permetterebbe al singolo lavoratore di partecipare a proposte formative, individuate in relazione a propri bisogni in termini di aggiornamento delle competenze individuali.

**Potenziamento della contrattazione decentrata.** Alle ridotte disponibilità per i contratti collettivi, si sommano le esigue risorse aggiuntive destinate alla contrattazione di secondo livello. Contrattazione che permette ad ogni persona / lavoratore di spendere ulteriormente la propria professionalità con attività che permettono il successo formativo dei nostri ragazzi. Che le risorse della valorizzazione vadano nel Fuis: ogni disponibilità economica a carattere accessorio deve confluire nel Fondo Unico per le Istituzioni Scolastiche, senza ulteriori vincoli se non quelli della negoziazione decentrata.

**Armonizzazione contrattuale.** Il 17 dicembre 2020 è stato approvato, dal Consiglio Provinciale, un Ordine del Giorno (n. 302), che impegna la Giunta provinciale ad uniformare le condizioni contrattuali del personale docente della Formazione Professionale a quelle del personale docente della scuola provinciale a carattere statale. Un percorso di armonizzazione contrattuale, quello previsto dall'OdG, che necessita di un modesto accantonamento di risorse economiche. Ad oggi ... il nulla!

**Ripristino del tempo mensa.** UIL Scuola pone all'attenzione della Commissione come negli Istituti del I ciclo la qualità dell'offerta formativa passi anche dalla piena valorizzazione del cosiddetto "tempo mensa". La misura introdotta nel dicembre 2020 non porta ad alcun risparmio, ma è un mero trasferimento di risorse: si tagliano posti di docenti in servizio nella Scuola pubblica, al fine di riversare quantità di denari a imprese e cooperative esterne. È già capitato nelle scuole secondarie del primo grado!!! Ora è tempo di porre rimedio: gli allievi che partecipano al tempo educativo della mensa debbono essere affidati solo ai loro insegnanti.

**Misure contro il precariato.** Non certo senza fatica nell'ultimo triennio in Trentino si è avviata una stagione intitolata all'immissione in ruolo del personale precario, che da anni lavora stabilmente nelle nostre scuole.

A dicembre, con la legge di Stabilità per il 2021, la nostra Provincia ha approvato misure indirizzate alla stabilizzazione del personale docente. UIL Scuola chiede l'avvio di nuove procedure concorsuali riservate per tutte le altre figure professionali della scuola. Procedure concorsuali che diano la possibilità di graduare i lavoratori, senza escluderli.

Per Uil Scuola Trento è inoltre prioritario allineare le norme provinciali riguardanti l'immissione in ruolo dei docenti in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno alle ultime disposizioni ministeriali.

**Aperture estive.** Riteniamo grave che in questo momento di grande tensione si proponga nuovamente l'apertura estiva delle Scuole Infanzia: anziché lavorare perché venga ripristinata come primo ordine di scuola, la scuola dell'infanzia viene assimilata ai servizi educativi per la prima infanzia che hanno competenze e finalità diverse dalla Scuola. Ancora una volta siamo a ribadire: si rispetti il dettato Costituzionale. La Scuola, ivi compresa quella dell'Infanzia, è funzione dello Stato - Provincia.